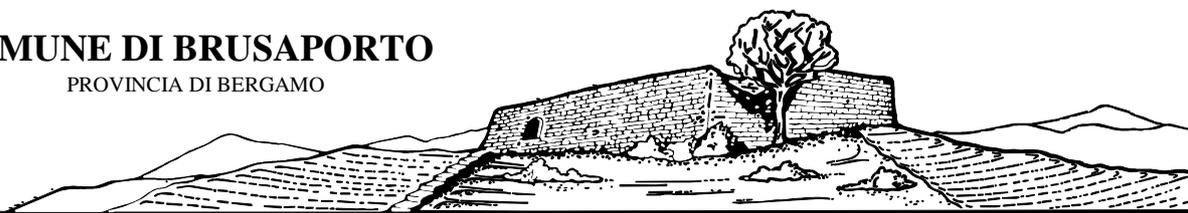




# COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



## Deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 16/05/2013

ORIGINALE

Codice Ente: 10043

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2013 TRIBUTI RIFIUTI E SERVIZI.**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di maggio alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	ROSSI CLAUDIO	X		10.	ALGISI LUCA GIUSEPPE	X	
2.	DI GAETANO MICHELE	X		11.	FERRARI ANTONIO	X	
3.	SIGNORELLI MATTIA	X		12.	SPINELLI ANTONIO	X	
4.	ROSSI ROBERTO	X		13.	PEDA GIULIO	X	
5.	ROSSI GIOVANNI LUIGI	X		14.	ZENONI RODOLFO	X	
6.	MINELLI MARCO	X		15.	PELLICCIOLI OSCAR		X
7.	GALIZZI LUCA	X		16.	MORETTI ALBINO	X	
8.	FUMER RENZA	X		17.	BARCELLA GIOVANNI B.		X
9.	MENGA ROBERTO	X					

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor ROSSI CLAUDIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor DOTT. BUA ROSARIO.

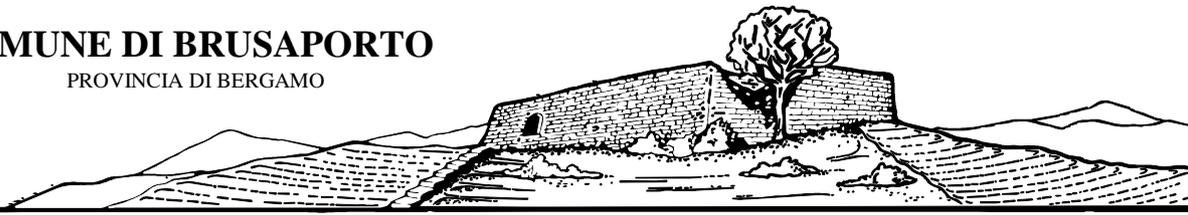
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile



## COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Il sottoscritto BUA dott. Rosario nella sua qualità di:

- **SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRUSAPORTO**, ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole per la legittimità della proposta di deliberazione che segue per i seguenti motivi: la competenza è conforme al combinato - disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267, non si ravvisa, alla luce della documentazione agli atti, alcuna violazione di legge.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Addì, 16.05.2013

Fto BUA dott. Rosario

La sottoscritta Piazzalunga dott.ssa Monica nella sua qualità di:

- **RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione che segue in quando la procedura si è svolta con regolarità e nell'osservanza delle disposizioni normative che regolano la materia.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Addì, 16.05.2013

Fto PIAZZALUNGA dott.ssa Monica

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 14 – comma 1 - del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in sostituzione sia della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) che della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);

Considerato che il tributo è composto da due parti, quella relativa ai rifiuti e la maggiorazione per i servizi indivisibili, e che il tributo sui rifiuti propriamente detto è corrisposto in base a tariffa;

Considerato quindi che il nuovo tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999;

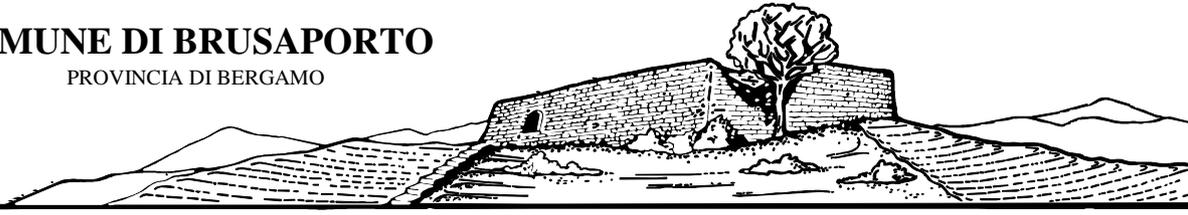
Tenuto presente che l'art. 14 – comma 23 – del D.L. 201/2011, prevede infatti, analogamente a quanto previsto per la TIA, che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili da, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa ;

Esaminata la proposta di Piano Finanziario come formulata dal Settore Economico Finanziario – Ufficio Tributi, composto da una parte iniziale descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti con gli obiettivi da perseguire, e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso tariffa ;



## COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Visto il Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16 maggio 2013, il quale all'articolo 13 - comma 3 - demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dall'Ente;

Preso atto quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel Piano Finanziario 2013 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 384.952,59 IVA compresa, suddivisi in costi fissi totali € 83.000,30 (pari al 21,56%) e costi variabili totali € 301.952,28 (pari al 78,44%);

Valutati attentamente i contenuti del Piano Finanziario e ritenuto idoneo ad adempiere gli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, quale atto prodromico all'approvazione della TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;

Dato atto che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della TARES in base a quanto stabilito nel regolamento, partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano finanziario oggetto del presente provvedimento;

Sentito l'intervento del Sindaco, il quale introduce il punto all'ordine del giorno precisando che le tariffe vengono definite sulla base di un piano finanziario relativo alle attività inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, redatto in coerenza con il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, con cui il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti al fine di garantire un efficiente servizio. Precisa che con il Piano finanziario vengono individuati i costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con il gettito della tariffa. Richiama l'attenzione, in modo che si possa rettificare, su un errore riportato nella parte finale di pag. 5 in cui è stata erroneamente indicata la percentuale del 32,65% di rifiuto smaltito in modo indifferenziato, quando invece la percentuale esattamente indicata nella tabella della stessa pagina è del 31,27%.

Preso atto della relazione introduttiva dell'Assessore all'Ambiente Rossi R., il quale ricorda che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Chiarisce che la tassa, destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti.

Precisa che sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie solo se relative a civili abitazioni e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Ciò significa che, al contrario, le aree pertinenziali delle utenze non domestiche, quali ad esempio i parcheggi, sono sottoposte al prelievo tributario ed anche alla maggiorazione.

Evidenzia che un'altra novità è che, in caso di utilizzi temporanei, di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

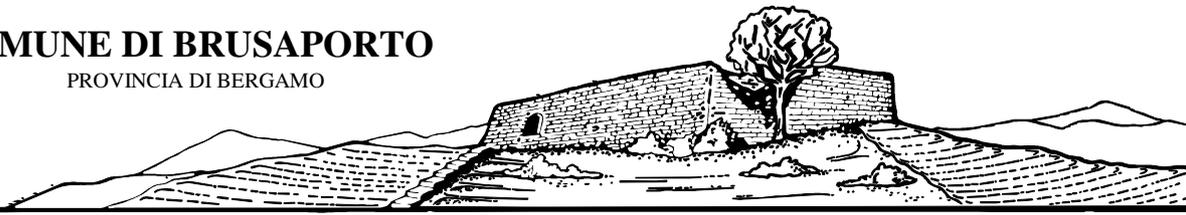
Sottolinea che la base imponibile resta per il momento la superficie calpestabile dei locali e delle aree tassabili.

Precisa che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto, come in passato, di quella parte di essa dove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.



## COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Il nuovo tributo viene corrisposto in base ad una tariffa, commisurata ad anno solare, composta da una quota fissa ed una quota variabile ed articolata in due fasce d'utenza: utenza domestica e non domestica.

Chiarisce che il calcolo della tassa per le utenze domestiche avviene in base al numero dei componenti del nucleo familiare (o dei soggetti domiciliati) ed alla superficie dei locali tassabili.

Mentre il calcolo della tassa per le utenze non domestiche avviene in base alla superficie dei locali e le aree tassabili che vengono classificate in una delle 30 categorie previste dal D.Lgs. n. 158 del 27/04/1999 (c.d. metodo normalizzato) in relazione alla prevalente destinazione d'uso.

Ricorda ancora che la TARES ha inoltre introdotto una maggiorazione che deve essere applicata alla tariffa, pari ad euro 0,30 per metro quadro, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Tale maggiorazione può essere aumentata fino ad euro 0,40 per metro quadro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato.

La maggiorazione per l'anno 2013 rimane fissata nella misura di euro 0,30 per metro quadro.

Sottolinea che la maggiorazione è destinata alla copertura di costi relativi ai servizi c.d. "indivisibili" dei comuni, ovvero tutti quei servizi che il comune svolge per la cittadinanza e dei quali i cittadini sono potenzialmente fruitori.

Alcuni dei servizi indivisibili dei comuni sono, ad esempio:

pubblica sicurezza e vigilanza;

servizi cimiteriali;

servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica;

servizi socio-assistenziali;

servizio di protezione civile;

servizio di tutela degli edifici ed aree comunali.

La quota della maggiorazione è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo.

Chiarisce che alla base della determinazione delle tariffe del nuovo tributo vi è oltre al Regolamento approvato anche il piano finanziario.

Precisa che Il piano finanziario individua gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e il costo complessivo del servizio. Il piano finanziario comprende:

il programma degli interventi necessari;

il piano finanziario degli investimenti;

la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

le risorse finanziarie necessarie;

E' corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

il modello gestionale ed organizzativo;

i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

la ricognizione degli impianti esistenti;

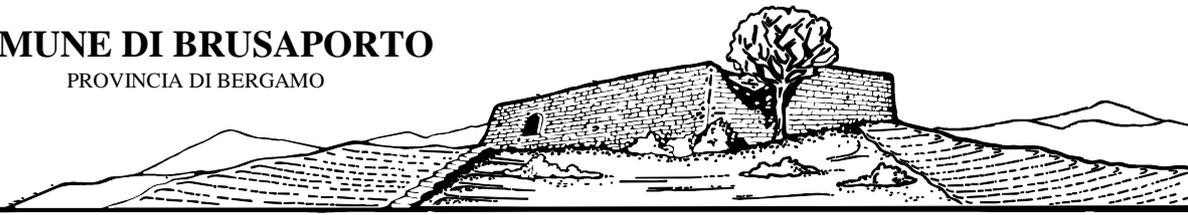
con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Evidenzia che particolare attenzione è rivolta all'Obiettivo Sociale che l'Amministrazione Comunale si pone, assicurando come incentivo premiante per la riduzione della raccolta differenziata, l'abbattimento della tariffa in misura percentuale, stesso discorso vale per l'avvio al compostaggio con una riduzione del 10% della quota variabile della tariffa.



## COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Brusaporto ha fissato il raggiungimento del 70% al 31/12/2013.

Infine, sulla base del piano finanziario vengono determinate le tariffe per la componente sui rifiuti, destinate a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati al recupero.

Il consigliere Preda G., facendo riferimento a quanto riportato nel punto 2) del Piano Finanziario relativo all'organizzazione dei Servizi e all'obiettivo di igiene urbana, in cui si dice che lo spazzamento meccanico di strade e piazze viene effettuato con una frequenza media settimanale, osserva invece che in alcune zone del Paese la spazzatrice passa ogni quindici giorni. Inoltre richiama l'attenzione sul fatto che nel Piano finanziario viene indicato che gli operatori ecologici sono impiegati per 4 ore settimanali nel recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e per 3 ore per la pulizia dell'area adibita a mercato. al termine dello stesso. A questo riguardo ricorda che il capitolato d'oneri che attualmente disciplina il servizio, all'art. 1 lettera D), pone la pulizia dell'area a carico della ditta appaltatrice; per questa ragione chiede che siano scomputate le quattro ore settimanali dell'operatore, in quanto i costi relativi non si possono conteggiare due volte. e non come viene scritto con una frequenza media settimanale.

L'assessore Rossi. R. chiarisce la periodicità del passaggio della macchina spazzatrice. In proposito precisa che al fine di conseguire un migliore servizio, il territorio è stato diviso in quattro zone, centro compreso. Quindi con cadenza settimanale viene pulito meccanicamente il centro del paese, in abbinamento con una delle altre tre zone, per cui la frequenza indicata nel piano è corretta.

Circa l'osservazione in merito all'impiego degli operatori comunali in attività di pulizia del territorio, il Sindaco chiarisce che le ore stimate nel piano sono giustificate, in quanto il loro supporto è essenziale per mantenere decorose anche le zone appartate e le stradine periferiche, in cui sono frequenti i gesti di inciviltà di chi abbandona sacchetti di immondizia e rifiuti di ogni genere.

Il consigliere Preda G., in merito all'obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati, nota che alla stazione ecologica capita che i cittadini vengano respinti, in quanto vogliono conferire materiale voluminoso adducendo che viene raccolto a domicilio. Ritiene che se si conferma questo indirizzo necessita la modifica del regolamento della piattaforma ecologica, perché esso è in contrasto con l'art. 9 "Tipologia dei rifiuti conferibili".

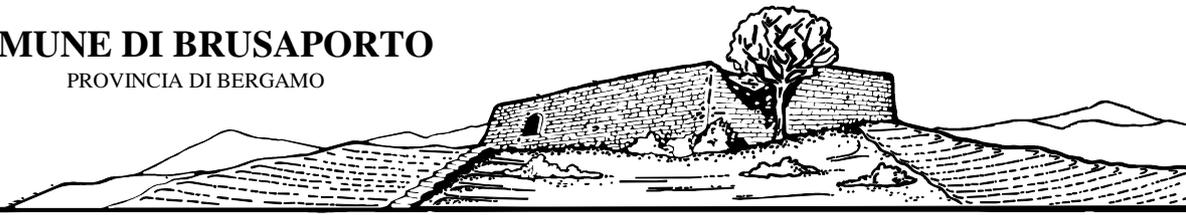
Il Sindaco, senza entrare nello specifico dei casi, chiarisce che la raccolta dei rifiuti solidi urbani è stata migliorata e potenziata con l'istituzione del servizio <<porta a porta>> per favorire il cittadino ed evitare che vetro, plastica, lattine siano portate in stazione ecologica; tanto più che la raccolta "porta a porta" genera anche un ritorno economico per il Comune, che non si avrebbe se i materiali riciclabili fossero conferiti in stazione, in questo caso infatti il ricavato sarebbe della ditta, come da capitolato.

Il consigliere Preda sottolinea il modesto importo di circa seimila euro ricavato dai rifiuti riciclabili, nonostante le campagne di sensibilizzazione attuate dall'amministrazione. Si riserva comunque di verificare se tale somma possa essere conteggiata nel conto economico. Prosegue osservando che quanto previsto come obiettivo sociale da perseguire per riconoscere un abbattimento delle tariffe, debba essere oggetto di regolamento, in cui prescrivere che la riduzione sarà determinata



## COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



annualmente previa verifica attraverso il piano finanziario.

Di contrario avviso a questo riguardo, l'assessore Di Gaetano M. il quale ritiene che tale obiettivo sia da mantenere nel piano finanziario nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio.

Con il favorevole parere della dott.ssa Piazzalunga M., Responsabile del Settore Economico Finanziario, viene condivisa l'osservazione del consigliere Preda G. circa la necessità di integrare la lettera b) del punto 6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario, con la frase : "né può superare il costo di esercizio del servizio. L'eventuale eccedenza di gettito è computata in diminuzione del tributo da iscriversi a ruolo per l'anno successivo".

Al termine, preso atto della dichiarazione di astensione dal voto espresso dal capogruppo di minoranza Preda G., il quale si riserva di verificare a consuntivo le cifre esposte nel piano finanziario, il Sindaco chiude il dibattito e mette ai voti l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'ordine del giorno.

Ritenuto quindi, per quanto fin qui espresso di approvare il Piano Finanziario sopra illustrato, in attuazione dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 13, comma 3, del Regolamento comunale TARES;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;  
Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

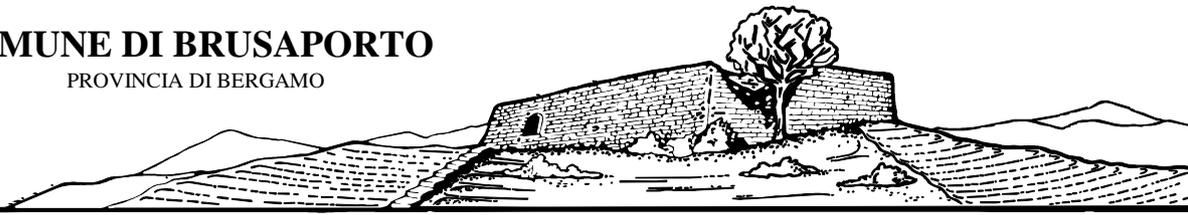
ATTESO che la votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, ha dato il seguente esito:  
Consiglieri presenti n. 15; Consiglieri votanti n. 12; Astenuti n. 3 (Preda G. , Moretti A., Zenoni R.);  
Con voti favorevoli n. 12; voti contrari n. 0;

### DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa e ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 13 del Regolamento comunale TARES, il Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Brusaporto del Tributo comunale sui Rifiuti e Servizi per l'anno 2013, nel testo allegato al presente deliberato.
2. Di dare atto che il Piano Finanziario costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARES di cui all'art. 14 del DL n. 201/2011, anche ai sensi dell'art. 13 del Regolamento comunale che disciplina il tributo.



**COMUNE DI BRUSAPORTO**  
PROVINCIA DI BERGAMO



Delibera di C.C. n. 19 del 16/05/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
ROSSI CLAUDIO

Il Segretario  
DOTT. BUA ROSARIO

Si certifica che questa deliberazione, è affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 31 maggio 2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 31 maggio 2013 al 15 giugno 2013, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 31 maggio 2013

Il Segretario  
BUA ROSARIO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario  
BUA ROSARIO